

DOMENICA "COSE DI OGNI GIORNO" AL VERDI DI BUSCOLDO

Denny Mendez torna a teatro nei panni di Rina

CURTATONE **Denny Mendez** torna sul palco domenica alle 17 al Verdi di Buscoldo nei panni di Rina nello spettacolo *Cose di ogni giorno* di **David Norisco**, per la regia di **Franco Branchetti** (anche attore protagonista), al fianco di **Isabella Giannone** e **José De La Paz**.

Cose di ogni giorno, che andrà in scena in tutta Italia da marzo a maggio, è un attuale affresco familiare in cui la Mendez interpreta il personaggio di Rina, una giovane moglie e madre che ha cercato di trasmettere ai figli i valori in cui ha sempre creduto, l'onestà e l'amore per la propria famiglia.

Forte e indipendente, negli anni Rina non ha saputo né voluto vedere la continua infedeltà del marito, convinta che l'amore potesse prevalere sui momenti di difficoltà e tenere unita la sua famiglia. Nonostante i suoi sforzi, però, altri fattori esterni minacciarono la tanto ambita unità familiare.

Quando sua figlia decide di separarsi dal marito che ha una storia extraconiugale con



una donna trans e contemporaneamente suo figlio rivela di esser omosessuale, a Rina crollano tutte le certezze del mondo borghese cui appartiene.

Un personaggio complesso e dalle molte sfaccettature che nel corso della messa in scena mostrerà un'incredibile evoluzione.

"Sono orgogliosa di poter interpretare un personaggio così difficile e lontano da me", ha dichiarato **Denny Mendez**. "C'è una frase che dice il mio personaggio che mi ha molto colpita e che credo sintetizzi perfettamente il profondo senso di oppressione dell'essere umano: 'Era il tempo di cadere dalle nuvole e di mettere i piedi a terra, di non considerarmi più una donna che non vede, non sente e non parla. Sicuramente vedevo e sentivo ma è pur vero che non ho mai parlato'".

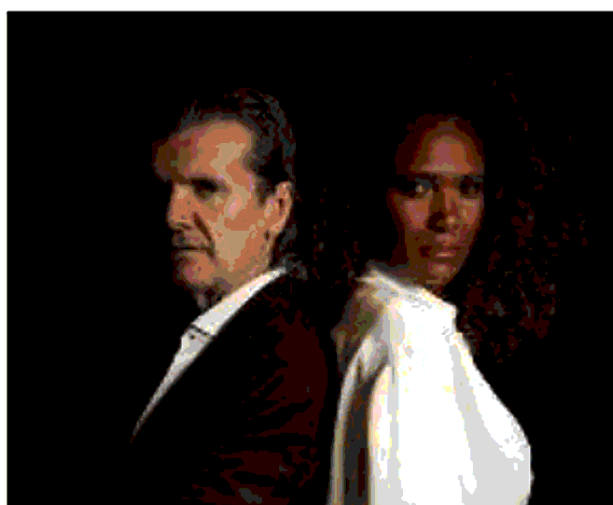
Nella pièce, ad interpretare il personaggio del figlio della Mendez è un attore dominicano come lei – "è stato bello ritrovare un po' delle mie origini", ha concluso l'attrice.



San Vincenzo

'Cose di giorno' **con Denny Mendez**

Denny Mendez torna sul palco nei panni di Rina nello spettacolo 'Cose di ogni giorno' di David Norisco, per la regia di Francesco Branchetti (anche attore protagonista), al fianco di Isabella Giannone e José De La Paz. L'appuntamento è per il 9 marzo alle ore 21 al Cinema Teatro Verdi a San Vincenzo. 'Cose di ogni giorno' è un attuale affresco familiare in cui la Mendez interpreta una giovane moglie e madre che ha cercato di trasmettere ai figli i valori in cui ha sempre creduto, l'onestà e l'amore per la propria famiglia.



Denny Mendez Il coraggio di parlare «Insegno a mia figlia l'indipendenza»

Miss Italia fra le polemiche nel 1996, l'attrice originaria di Santo Domingo è in Toscana con "Cose di ogni giorno"

di **Ludovica Criscitiello**
SAN VINCENZO (Livorno)

Il coraggio di vedere, sentire e parlare. Di non rimanere più in silenzio ma di cacciare fuori la propria voce dopo aver subito troppo. La Rina di **Denny Mendez** torna ancora una volta sul palco nello spettacolo *Cose di ogni giorno* di David Norisco, per la regia di Francesco Brancetti in scena il 9 marzo a San Vincenzo (Livorno) e il 22 e 23 aprile alle Laudi di Firenze. A interpretare questa donna dalle mille sfaccettature c'è lei, **Denny Mendez**, 44 anni, ex modella e attrice, originaria di Santo Domingo che a 11 anni si trasferì in Italia, proprio in Toscana a Montecatini Terme. E poi fece la storia, diventando la prima Miss Italia di origine straniera a essere eletta nel 1996.

Rina è una donna che per anni ha fatto finta di non vedere le continue infedeltà del marito per tenere unita la famiglia e per trasmettere ai figli i valori in cui crede. Quando la figlia, sposata, decide di separarsi perché scopre la relazione di suo marito con una trans e il figlio le rivela di essere omosessuale, tutte le certezze del mondo borghese a cui appartiene le crollano. «Essere donna, moglie e madre cercando a tutti i costi di mante-



Denny Méndez (nata 44 anni fa a Santo Domingo) è stata eletta Miss Italia 1996

nere l'armonia in famiglia è un compito non semplice - afferma la Méndez -, c'è una frase che mi ha colpita: era il tempo di cadere dalle nuvole e di mettere i piedi a terra. Vedevo e sentivo ma non ho mai parlato».

Cosa ha apprezzato di Rina?

«Amo i suoi sforzi di preservare la fiducia all'interno della fami-

glia, quella tra lei e il marito, tra lei e i suoi figli. Resiste a tutto ciò che le accade, alle angherie del marito, sacrificandosi in molti casi, un sacrificio che per lei è positivo. Diversamente da lei io avrei il coraggio di dire ribellarmi a determinate situazioni».

Un'immagine di perfezione che a un certo punto crolla...

«Il problema è che pensiamo di avere determinate certezze che ci sono state trasmesse dalla nostra di famiglia. Quando poi uno si costruisce il proprio nucleo familiare, si sgretolano ed è come ripartire da zero».

Che madre sente di essere?

«Sono una che ascolta e osserva molto. Mia figlia ha sei anni, è ancora piccola però uno degli insegnamenti che cerco di trasmetterle già da ora è l'indipendenza perché è un valore molto importante da trasmettere alle donne di oggi che lottano per i loro diritti».

Le capita di ripensare al momento in cui è salita sul podio di Miss Italia?

«Sì spesso rivedo anche il filmato e le interviste. Pur sentendomi un po' spaesata, ricordo la bellezza della mia ingenuità in quel periodo. E anche se ancora non sapevo dove la vita mi avrebbe portata, ero consapevole di chi fossi e di cosa volevo dire, pur non essendo affatto maliziosa».

Pregiudizi ne ha subito dopo la vittoria e tutte le polemiche?

«Sì ci sono stati, non posso negarlo però non sono stati così feroci come lo sarebbero stati oggi. Sono stata fortunata perché non c'erano i social».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STASERA E DOMANI AL TEATRO GARAGE

“Cose di ogni giorno” con Denny Mendez

Cosa può succedere in una famiglia borghese come tante quando salta l'equilibrio quotidiano? Lo racconta la commedia “Cose di ogni giorno” di David Norisco, interpretata da Denny Mendez, ex Miss Italia e attrice in “Un posto al sole”, e Francesco Branchetti (anche alla regia), in scena al Teatro Garage di via Paggi stasera alle 21 e domani alle 17.

In una bella casa, con la domestica a tempo pieno, vive una famiglia ben organizzata, con due genitori ancora giovani, attenti e amorosi, che hanno una figlia sposata e un figlio laureato. Un giorno qualcosa si inceppa: niente di eccezionale, ma ogni situazione nuova porta con sé un cambiamento. Sarà la madre, che è l'elemento affettivamente più fragile, a gestire con spirito aperto la paventata separazione della figlia e una inattesa confessione del figlio. Il padre, commercialista di successo, vive le novità con



Branchetti e Mendez

la foga canina di chi sente tremare la terra sotto i piedi. In tutto questo, un'affettuosa cameriera dagli amori sempre sbagliati, assiste e combina altri guai. Lo scorrere della vita familiare non distrugge, ma trasforma le relazioni. I rapporti si fanno più scoperti e ognuno ritrova la sua vera dimensione.

In scena con Mendez e Branchetti, anche Isabella Giannone e José De La Paz. Musiche di Pino Cangelosi, scene di Andrea Franculli. Biglietti a 11 e 14€.

www.teatrogarage.it —

LU.CO.

A **San Vincenzo** il 9 marzo “Cose di ogni giorno” c'è Denny Mendez sul palco del Verdi

San Vincenzo Denny Mendez torna sul palco nei panni di Rina nello spettacolo *Cose di ogni giorno* di David Norisco, per la regia di Francesco Branchetti (anche attore protagonista), al fianco di Isabella Giannone e José De La Paz. Appuntamento al cinema teatro Verdi il 9 marzo (alle 21).

Cose di ogni giorno è un attuale affresco familiare in cui la Mendez interpreta Rina, una giovane moglie e madre che ha cercato di trasmettere ai figli i valori in cui ha sempre creduto, l'onestà e l'amore per la famiglia. Forte e indipendente, negli anni Rina non ha voluto vedere la continua infedeltà del marito, convinta che l'amore potesse prevalere sulle difficoltà. Ma altri fattori esterni minacceranno l'unità familiare. Quando sua figlia decide di separarsi dal marito che ha una storia extraconiugale con una donna trans e suo figlio rivela di esser omosessuale, a Rina crollano tutte le certezze del mondo borghese cui appartiene.

«Orgogliosa di un personaggio così difficile e lontano da me – dice Denny Mendez –. E c'è una frase che, pronuncian-

dola, mi ha molto colpita: “Era il tempo di cadere dalle nuvole e di mettere i piedi a terra, di non considerarmi più una donna che non vede, non sente e non parla. Vedevo e sentivo ma è pur vero che non ho mai parlato”». Nella pièce, ad interpretare il figlio della Mendez è un attore dominicano come lei. «Bello ritrovare un po' delle mie origini» commenta l'attrice. ●



Denny Mendez

San Vincenzo
Denny Mendez
stasera al Verdi

Denny Mendez torna sul palco nei panni di Rina nello spettacolo

lo Cose di ogni giorno di David Norisco, per la regia di Francesco Branchetti (anche attore protagonista), al fianco di Isabella Giannone e José De La Paz. Appuntamento al cinema teatro Verdi il 9 marzo (alle 21). Cose di ogni giorno è un attuale affresco familiare in cui la Mendez interpreta Rina, una giovane moglie e madre che ha cercato di trasmettere ai figli i valori in cui ha sempre creduto, l'onestà e l'amore per la famiglia. Forte e indipendente, negli anni Rina non ha voluto vedere la continua infedeltà del marito, convinta che l'amore potesse prevalere sulle difficoltà. Ma altri fattori esterni minacceranno l'unità familiare. Quando sua figlia decide di separarsi dal marito che ha una storia extraconiugale con una donna trans e suo figlio rivela di esser omosessuale, a Rina crollano tutte le certezze del mondo borghese cui appartiene.

Terralba

Teatro Garage, Sala Diana
Ore 21

Cose di ogni giorno Quando s'inceppe la famiglia borghese

Alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage va in scena lo spettacolo *Cose di ogni giorno*, una commedia scritta da David Norisco e interpretata da Denny Mendez e Francesco Branchetti. In scena, accanto ai due protagonisti, Isabella Giannone e José De La Paz; la regia è firmata da Francesco Branchetti, le musiche sono di Pino Cangialosi, le scene di Andrea Franculli, i costumi di Clara Surro. In una bella casa con domestica a tempo pieno, vive una famiglia ben organizzata, sorretta da due genitori giovani, attenti e amorosi, i quali hanno una figlia sposata e un figlio laureato. In questo organizzato mondo borghese qualcosa si inceppa, niente di eccezionale, ma come tutte le situazioni diverse fa saltare l'equilibrio quotidiano.



▲ **Sul palco**
Denny Mendez

Denny Mendez: "Non mi sono mai piegata al compromesso"

5 Ottobre 2022 - 15:13

Dal ritorno di "Pole Position" al rapporto con la sensualità: la nostra intervista all'attrice



[Massimo Balsamo](#)

0



Attrice, conduttrice, modella: **Denny Mendez** è un'artista a tutto tondo. E grazie alla sua bellezza è riuscita a tracciare un solco: è stata lei, nel 1996, la prima Miss Italia di colore nella storia del concorso. Dalle esperienze negli Stati Uniti con John Travolta e Steven Soderbergh alla fortunata partecipazione a "Un posto al sole", fino ai progetti più recenti, a partire dal format "Pole position" su Business 24 Tv: una carriera in continuo mutamento, per sperimentare e non adagiarsi.

Dal 18 ottobre riparte ["Pole Position"](#), ennesimo tassello di una carriera molto variegata. Che bilancio traccia?

“Questo format parla di lavoro e impresa, non è usuale nel mondo della televisione. Mi dà molte soddisfazioni. Pensando alla mia carriera, è sicuramente variegata: non mi sono mai incasellata in certi schemi. Sono molto soddisfatta di ciò che ho fatto: ho mosso i miei passi lentamente, anche perché non credo nei successi fulminanti. Lavoro tra l'Italia e gli States, tra conduzione e altri ruoli. Anche ‘Pole position’ è stata una sfida che ho accolto con piacere”.

Qualche rimpianto?

“Forse dal punto di vista manageriale... Si può sempre migliorare, ma le mie scelte fino ad oggi sono state coerenti con il mio lavoro. Non mi sono mai piegata al compromesso”.



Poco tempo fa aveva affermato che in Italia la personalità dell'artista sembra quasi un difetto più che un pregio...

“Io credo che a volte non vengano rispettate certe scelte dell'artista, anche a livello di ideologie. Vengono un po' sottovalutate. Gli artisti durante la pandemia hanno provato a reagire nonostante tutte le difficoltà del caso. Non sono riconosciuti i valori. A volte essere artista non è considerato un vero lavoro e questo mi dà fastidio”.

A livello lavorativo lei si divide tra Italia e Stati Uniti, le differenze sono evidenti?

“Negli Stati Uniti ho lavorato con John Travolta, con Morgan Freeman e altre star. In Italia non esiste il 'team'. Sia nelle grandi produzioni che nelle piccole produzioni, c'è sempre competizione ma nel rispetto dei ruoli. Non trovi mai nessuno che tenta di scavalcarti. In Italia invece succede ed è una mancanza di rispetto. Un'altra differenza è legata alla grande disciplina nei confronti del lavoro, presente in America e un po' meno in Italia”.

Nel cinema e nella serialità di oggi la donna è ancora stereotipata?

“Devo dire che ci sono stati dei passi in avanti a livello di scrittura dei personaggi femminili. Sono stati abbattuti dei cliché perché anche i produttori hanno percepito che la storia non può essere sempre con la moglie perfetta degli anni Cinquanta. Oggi ci sono donne che vivono altre realtà. Mi spiace che questi messaggi siano colti solo dalle piattaforme, mentre in tv – sia quella pubblica che quella privata – non si osa più di tanto. Sembra quasi che vogliano 'proteggere' il pubblico. È sempre una lotta, è sempre un continuo farsi valere, ma non dovrebbe essere così”.



Quanto è difficile coniugare il lavoro con il ruolo di madre?

“All’inizio non è facile, ma si può fare (ride, ndr). Un tema che va affrontato è quello del supporto e della comprensione nei confronti delle donne. Nei primi mesi di maternità ho cercato di coniugare entrambe le cose. Ho trovato un’agenzia specializzata per le donne in attesa e ho fatto casting e provini ‘mirati’ (ride, ndr). Ho dei bellissimi ricordi di quel periodo, perché esistono delle strade per poter lavorare e andare avanti. Ma a volte non sembra così. Soprattutto in Italia, sembra che quando diventi mamma la tua carriera è finita. Ma dove sta scritto? È un cliché sbagliatissimo e non corrisponde alla realtà”.

Che rapporto ha con la femminilità, con la sensualità?

“Da giovane ho avuto dei complessi, soprattutto per le gambe storte. Ma poi ho capito che le gambe sono il mio punto forte e ho cambiato il mio punto di vista (ride, ndr). Io vengo dalla Repubblica Dominicana e sono fortunata, perché lì la sensualità si vive in maniera meno compressa. Arrivando in Italia, ho percepito molto la differenza e ho dovuto riappropriarmi della mia sensualità con il tempo. Grazie alle mie radici non mi sono sentita inadeguata, ho vissuto la mia femminilità senza problemi”.

Quali sono i suoi prossimi progetti?

“Tengo molto al film ‘Global Harmony’, girato tra Napoli e Lampedusa, che tratta numerosi temi. A febbraio, poi, partirò con una tournée teatrale. Insomma, ancora un percorso variegato. Di sicuro non farò mai la cantante: artista sì, ma bisogna conoscere i propri limiti (ride, ndr)”.

OGGI



[VAI ALL'ARTICOLO](#)

[GUARDA IL VIDEO](#)

30
di 36

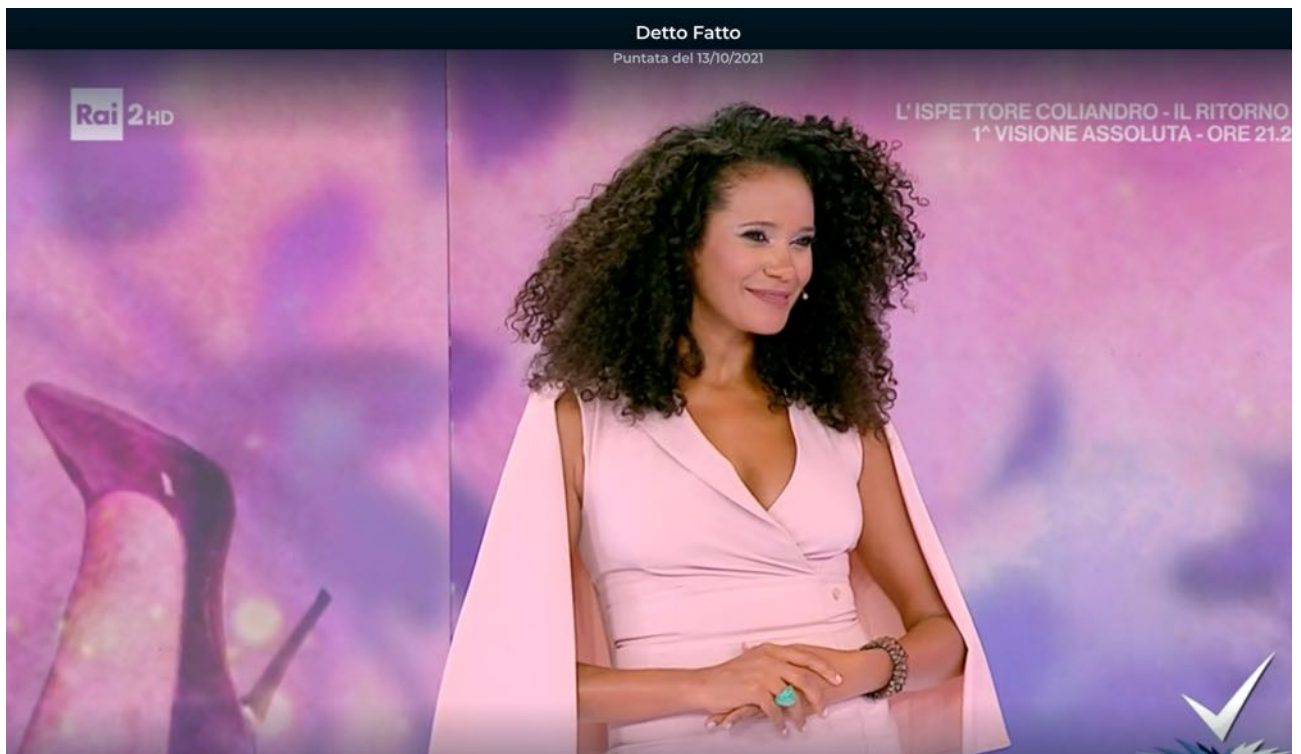
Festa del Cinema di Roma. Red carpet del film "Life Is (Not) A Game". Denny Mendez (gettyimages)

RollingStone
ITALIA



Foto di Alessandro Treves

Denny Mendez a Venezia 79



VANITY FAIR



Denny Mendez in Gabriele Fiorucci Bucciarelli

Ricami piazzati un po' qui e un po' lì.

Voto: 6---



5/45

©Getty

L'ex Miss Italia Denny Mendez, spumeggiante e solare come sempre, sfoggia una mise all black fasciante che ben si addice al suo fisico statuario. Non fa una piega, voto 8

gettyimages

Quentin Tarantino Close Encounter Red Carpet - 16th Rome Film Fest 2021

ROME, ITALY - OCTOBER 19: Denny Mendez attends the close encounter red carpet during the 16th Rome Film Fest 2021 on October 19, 2021 in Rome, Italy. (Photo by Daniele Venturelli/Daniele Venturelli/WireImage)



Denny Mendez, "torno per parlare di lavoro e impresa"

Al timone di Pole Position, su Business 24 Tv (Sky)



(ANSA) - ROMA, 05 OTT - "Sono felice di tornare alla conduzione.

È un'opportunità per farmi conoscere meglio non solo come attrice, modella e showgirl, ma anche come conduttrice.

È un segnale importante essere in un programma che parla di lavoro in un momento così delicato". Parole di Denny Mendez che arriva al timone di Pole Position, in onda su Business 24 Tv (canale 821 di Sky) dall'8 ottobre. Un programma che racconta le storie di successo di imprese d'eccellenza, in modo semplice e veloce.

Appuntamento il martedì e venerdì alle 20 e il giovedì dalle 20,15. Un programma che racconta le storie di successo delle imprese di eccellenza, raccontate in modo semplice e veloce.

Ogni settimana, la Mendez intervisterà imprenditori e manager sia italiani che internazionali, scelti tra le eccellenze del mondo lavorativo. Denny Mendez va ricoprire ruolo in passato già occupato da Anna Falchi. "In Pole Position - aggiunge - si parlerà di aziende italiane sia conosciute che meno conosciute e sono molto orgogliosa di questo. Tra i vari argomenti trattati si parlerà anche di come le aziende hanno superato questa crisi dovuta al Covid-19". Mendez ci tiene a dire "che è importante sia per me che per le aziende presenti essere sempre in pole. Essere al passo con i tempi, sapere sempre quel che succede nel mondo". E ancora "sono felice che la multietnicità in Italia si sta espandendo in diversi settori. La mia conduzione in un programma che tratta il tema del lavoro ne è la prova". (ANSA).



Denny Mendez in Pole: «Per essere al passo con i tempi»

Di: Orietta Cicchinelli



«Sono felice di tornare alla conduzione. È un'opportunità per farmi conoscere meglio non solo come attrice, modella e showgirl, ma anche come conduttrice. È un segnale importante essere in un programma che parla di lavoro in un momento così delicato». Parole di **Denny Mendez** che arriva al timone di **Pole Position**, in onda su Business 24 Tv (canale 821 di Sky) dall'8 ottobre. Un programma che racconta le storie di successo di imprese d'eccellenza, in modo semplice e veloce. Appuntamento il martedì e venerdì alle 20 e il giovedì dalle 20,15.

Denny Mendez al posto di Anna Falchi

«In Pole Position si parlerà di aziende italiane sia conosciute che meno conosciute e sono molto orgogliosa di questo. Tra i vari argomenti trattati si parlerà anche di come le aziende hanno superato questa crisi dovuta al Covid-19». Per la Mendez, che succede alla collega **Anna Falchi**, si tratta di un'eredità importante. «Sono onorata di prendere il suo posto. Ci tengo a dire che è importante sia per me che per le aziende presenti essere sempre in pole. Che significa questo? Essere al passo con i tempi, sapere sempre quel che succede nel mondo».

E a proposito delle discriminazioni e disuguaglianze difficili da estirpare, per colore della pelle, sesso, orientamento politico, religione... chiosa: «Mi sento pronta per questa nuova sfida e sono felice che la multietnicità in Italia si sta espandendo in diversi settori. La mia conduzione in un programma che tratta il tema del lavoro ne è la prova».

STARLOOK

Mostra del Cinema di Venezia 2022: Timothée Chalamet è nudo. A metà. Tutte le star alla prova del look

Terzo giorno di Festival, al Lido approda quella che non si può che definire una delle fashion icon al maschile più consapevoli e influenti del nuovo millennio

DI FEDERICO ROCCA
5 SETTEMBRE 2022



ANDREAS RENTZ/GETTY IMAGES

Denny Mendez in Gabriele Fiorucci Bucciarelli

Un decoro, un gioiello o semplicemente un errore?

Voto: 5 ½

VANITY FAIR

MAKE UP

Festival di Venezia 2022: Matilde Gioli che seduce e gli altri beauty look della terza sera

L'attrice ammalia con labbra infuocate e incarnato glowy, Gaia irrompe con accattivanti dark lips, mentre lato capelli il bob si riconferma re dei tagli declinandosi in tutte le variazioni possibili. Terza serata in bellezza

DI LAURA SCAFATI
2 SETTEMBRE 2022



Denny Méndez

Sulla stessa scia anche Denny Méndez, che raccoglie i suoi piccoli ricci in un bun alto spargendo sorrisi dai toni fragola.

ELLE

Beauty > Mostra Del Cinema Di Venezia 2022

Tutti i beauty look delle star sul red carpet della Mostra del Cinema di Venezia 2022

— Glamour e tendenze hair & makeup interpretate dalle celeb sul tappeto rosso più prestigioso del cinema italiano

ELLE

DI REDAZIONE ELLE ITALIA

10/09/2022



I migliori beauty look di Venezia 2022

Denny Méndez

ELLE

Moda > Street Style

I look delle star sul red carpet del Festival del Cinema di Venezia 2022, giorno #3

— *Sempre più magia, sempre più incanto... #ELLEdailyVenezia*

GUARDA: ELLE DAILY VENEZIA DAY 1



I look delle star sul red carpet di Venezia 2022: giorno #3

Denny Méndez in Gabriele Fiorucci
Bucciarelli

gettyimages

"Bones And All" Red Carpet - 79th Venice International Film Festival

VENICE, ITALY - SEPTEMBER 02: Denny Méndez attends the "Bones And All" red carpet at the 79th Venice International Film Festival on September 02, 2022 in Venice, Italy. (Photo by Stefania D'Alessandro/WireImage)



1420427435



14/19

©IPA/Fotogramma

La modella e attrice Denny Méndez



DENNY MENDEZ at Bones and
All Premiere at 79th Venice
International Film Festival
09/02/2022

[Comment\(s\)](#)





[Home](#) » [Denny Mendez](#) » Denny Mendez – “Bones And All” Red Carpet in Venice
09/02/2022

Denny Mendez – “Bones And All” Red Carpet in Venice 09/02/2022

September 4, 2022 by Don Braun | [Leave a Comment](#)



Denny Mendez: "Torno a teatro. Una vittoria come attrice e come essere umano"

Di

Tommaso Martinelli



Venticinque anni fa riuscì a portare a casa l'ambito titolo di Miss Italia. Da allora, ne ha fatta di strada **Denny Mendez**, che oggi è un'apprezzata attrice e conduttrice. Impegnata, in questo periodo, sia sul fronte teatrale che televisivo, durante una pausa lavorativa si è raccontata con la schiettezza che l'ha sempre contraddistinta a Off.

Denny, sei impegnata su più fronti. Dalla televisione con la conduzione del programma Pole Position alla tournée teatrale con lo spettacolo “Il Carro di Dioniso” Come riesci a coniugare tutto?

Mi ritengo molto fortunata perché coniugare due lavori in contemporanea è una grande fortuna. In un momento così delicato dove il lavoro scarseggia, poter lavorare su diversi fronti è una conquista ed una grande opportunità. Noi donne siamo molto brave a fare le “giocoliere” e ad organizzarci.

Sei al timone del programma di successo Pole Position, pensato per dare risalto alle aziende e farle conoscere sotto tutti i punti di vista. Come sta andando questa nuova esperienza?

Mi sta dando grandi soddisfazioni sia a livello personale che lavorativo. E’ un programma molto seguito essendo il programma di punta. Per me è sempre un’emozione intervistare un’azienda. E’ come scoprire il corpo umano. Un’azienda è piena di organi, dal Ceo, all’amministratore delegato al project manager, ci sono tante figure diverse ma alla fine il lavoro è di squadra, di team. Nessuno viene lasciato indietro. Tutti viaggiano insieme con un unico obiettivo: vincere. Ma tra le aziende italiane ed internazionali che vado ad intervistare, quelle che mi colpiscono maggiormente sono quelle familiari che riescono a resistere anche nel tempo.

Tra i prossimi progetti c’è anche la tournée teatrale con il divertente spettacolo “Il Carro di Dioniso”. Che emozione ti dà tornare sul palcoscenico come protagonista femminile?

E’ un’emozione unica tornare a teatro ed interpretare un personaggio forte e vulnerabile. Essere nuovamente sul palco è una grande vittoria non solo come attrice ma come essere umano. Il teatro in questo momento ha bisogno di spettacoli, di storie. Lo spettacolo dal vivo non potrà mai competere con quello digitale. Sono felice di interpretare Asteria, il ruolo da protagonista, unica donna sul palco in mezzo a tanti attori fantastici. Mi sento molto coccolata.

Come nasce la tua passione per questo mestiere?

Nasce facendo numerosi corsi. Dopo Miss Italia non sapevo realmente quale doveva essere il mio percorso. Ho scelto sicuramente la carriera più faticosa ma che mi dà tanti bei risultati nel tempo. Durare professionalmente parlando nel tempo in un ambiente spesso ostile non è assolutamente semplice. La passione, però, non mi manca mai. E’ sempre lì pronta per ogni nuova sfida.

Quando hai capito che quella passione stava per trasformarsi in un vero e proprio lavoro?

A Los Angeles conobbi un signore di circa 80 anni che ancora andava a fare dei provini con una passione meravigliosa, un amore spropositato per questo mestiere. E' faticoso, è vero, ma ne vale la pena. Ed è stato proprio quell'uomo che mi ha fatto aprire il cuore e capire che questa era la strada giusta.

La pacca sulla spalla che ti ha maggiormente inorgoglito?

Senza dubbio le mie di ringraziamento a me stessa. Non voglio essere egoista ma non ho trovato un ambiente sempre facile a parte la mia famiglia. Devo dire grazie alle opportunità che ho avuto, ma alla fine il lavoro lo devo fare io.

Generalmente cosa ti dà la forza per affrontare i momenti no?

Sono molto sensibile, osservo quello che succede nel mondo, dalla speranza all'umanità, la disperazione, l'umiliazione. Allo stato attuale quello che mi sta dando tanta forza sono le varie dinamiche internazionali che osservo nel mondo. Sono tantissime le persone che hanno realmente bisogno. Ad esempio, l'immigrazione mi colpisce molto. Il partire e rischiare di morire da un momento all'altro. O, ancora, i matrimoni infantili. Sono una cosa atroce. Quando ascolto queste storie mi assale una rabbia pazzesca e penso: "Devo fare qualcosa per loro". Tutte queste cose mi danno tantissima forza e mi rendo conto che i problemi veri sono altri. Bisogna aprire gli occhi e trovare il coraggio.

Come riesci a conciliare la sfera professionale con quella privata ?

Non è sempre facile ma cerco sempre di proteggere il mio spazio, è vitale per me. Se sono felice nel mio lavoro sono felice anche nel mio privato e viceversa ovviamente. Quello che conta è farli viaggiare di pari passo anche se non sempre è fattibile.

Guardando al futuro, quali altri traguardi ti piacerebbe raggiungere?

Mi piacerebbe essere un'attivista in campo. Vorrei avere più coraggio sotto quel punto di vista. Professionalmente parlando, invece, vorrei fare una serie internazionale e stare il più tempo possibile con la mia bimba e di vederla crescere felice e tranquilla.

ELLE

Denny Mendez oggi sorride sul red carpet della Festa del Cinema di Roma (e ne ha tutte le ragioni)

L'ex Miss Italia tra cinema, teatro e tv ha agguantato il suo American dream

DI MONICA MONNIS

19/10/2021

Impegnata al Teatro degli Audaci di Roma con *Il Carro di Dioniso* fino a domenica, ha deciso di fare un salto alla Festa del Cinema e si è rivelata una scelta azzeccatissima. **Denny Mendez ha portato una bella sferzata glam sul tappeto rosso capitolino** (come fatto il mese scorso a Venezia 78) per l'anteprima di *The North Sea* del regista scandinavo John Andreas Andersen con un look da un look da gran soirée e un sorriso contagioso. Lo stesso rimasto invariato da 25 anni a questa parte, da quando nel 1996 giovanissima e appena diciottenne vinse il titolo di Miss Italia a Salsomaggiore (tra le polemiche e rompendo i tabù in qualità di prima reginetta di colore). **Oggi Denny Mendez ha 43 anni, si divide tra l'Italia e gli Stati Uniti coltivando la sua passione per teatro, cinema e televisione.**



Denny Mendez sul red carpet della Festa del Cinema di Roma

Dopo l'avventura a Miss Italia e a Miss Universo l'anno dopo in cui si classificò quarta, Denny Mendez ha iniziato a calcare le passerelle internazionali più ambite, ma il suo sogno è sempre stato un altro: studiando in Italia e in America ha potuto affinare le sue capacità recitative che nel 2000 l'hanno portata al suo debutto sul grande schermo con *Turbo* di Antonio Bonifacio. Tre anni dopo ha recitato in *Un Posto al Sole* per due anni entrando nel cuore degli UPAS fans. Buoni risultati anche negli USA dove ha avuto ruoli minori in grandi produzioni, come *Ocean's Twelve* di Steven Soderbergh e *Moose*, film diretto dal rapper e produttore discografico Fred Durst al fianco di John Travolta.

This content is imported from Instagram. You may be able to find the same content in another format, or you may be able to find more information, at their web site.

Grandi soddisfazioni anche dal teatro e dalla televisione. **Dall'8 ottobre Denny è al timone del programma *Pole Position* in onda su Business 24 Tv** (canale 821 di Sky) in cui vengono raccontate le storie di successo delle imprese di eccellenza italiane ed internazionali con riferimenti anche alla gestione dell'emergenza sanitaria. "Sono felice di tornare alla conduzione. È un'opportunità per farmi conoscere meglio non solo come attrice, modella e showgirl, ma anche come conduttrice", ha detto la Mendez come riporta l'*Ansa*.

Al suo fianco da più di dieci anni Oscar Generale, produttore hollywoodiano e papà della figlia India Nayara, nata il 9 settembre del 2016 "arrivata con tanta fatica", come raccontato dall'ex Miss Italia a Caterina Balivo nel suo programma *Vieni da me*. Iconica la proposta di matrimonio di Oscar alla fidanzata sul tappeto rosso dell'AmFAR Gala durante il Festival di Cannes 2014 davanti agli occhi increduli di John Travolta e moglie. Sei mesi all'anno la famiglia vive negli Stati Uniti gli altri sei in Italia prendendo il meglio dalle due realtà. Denny sorride sul red carpet della Festa del Cinema di Roma e ne ha tutte le ragioni.

PERSONAGGI

DENNY: «VOLERE È POTERE... O QUASI»

La bella dominicana al timone di *Pole Position*, programma dedicato alle eccellenze dell'imprenditoria, è convinta che spesso il destino è nelle nostre mani. Come sta già insegnando alla sua piccola India Nayara

Arriva puntualissima all'appuntamento e ci illumina con un sorriso contagioso, che mette subito di buonumore, bella come quando vinse il titolo di Miss Italia nel 1996. Stiamo parlando di Denny Méndez, nata a Santo Domingo 43 anni fa, attrice, ex modella e ora conduttrice. È infatti la padrona di casa, con grande successo, di *Pole Position*, in onda su Sky canale 511, sul digitale terrestre canale 260 e su, canale 61, il lunedì, giovedì e venerdì alle ore 20. Ogni settimana intervista imprenditori e manager,

italiani e internazionali, scelti tra le eccellenze del mondo lavorativo, che parlano di innovazioni e know-how delle proprie imprese. «Sono molto fiera di questo progetto, - dice, - intervisto dai piccoli imprenditori ai più grandi, in Italia e all'estero, non in termini prettamente economici, perché non sono un'economista, ma in maniera più intima, comprensibile a tutti. Ho conosciuto tante famiglie che si tramandano il lavoro in azienda, figli che prendono il posto dei padri, che li affiancano. Giovani che hanno voglia di inve-

Foto: P. Pirrone, Gioielli: F. Salvatigiolli



stire, lavorare sodo per raggiungere alti obiettivi. In Italia tante imprese eccellono in vari campi. Per esempio, ho scoperto che per quanto riguarda la fabbricazione di valvole cardiache noi siamo leader mondiali. Ed è proprio questo l'obiettivo di *Pole Position*: dare un messaggio di speranza e di ottimismo in un periodo che purtrop-

po di bello ha ben poco. Tutti noi, però, dobbiamo essere sempre in "pole position" e al passo con i tempi: volere è potere. Quasi sempre».

Ha una figlia di 5 anni, India Nayara: anche come madre è in pole position?

«Io sono una madre... lavoratrice, - ride. - Da sempre. Anche quando ero

incinta sono riuscita a trovare un'agenzia, a Los Angeles, che cercava modelle con il "pancione". E così lavoravo comunque. La mia bimba è la gioia della mia vita. I primi mesi è stato determinante l'aiuto di mia zia, perché a Los Angeles non avevo altri parenti. Ora che India è più grande riusciamo a gestirci meglio, con lei ho un rapporto giocoso, divertente. È una bambina molto dolce, ma determinata ed estroversa. Su questo assomiglia di più a suo padre (Oscar Generale, produttore cinematografico, ndr). Io sono più riservata, anche se non sembra. Ora viviamo in Italia, a Bologna, che è più a dimensione umana rispetto a grandi città come possono essere Milano o Roma».

Il futuro di sua figlia, a fronte dello scenario attuale, la preoccupa?

«Inizierà le elementari il prossimo anno. Tra la pandemia e la guerra di certo lo scenario non è bello. Ma voglio essere ottimista. Penso e spero che presto riusciremo a trovare nuovi equilibri, che ci permettano di pensare al futuro con

più serenità. India farà una scuola internazionale, oltre all'italiano parla già spagnolo e inglese. Cerco poi di trasmetterle dei valori importanti per la sua crescita, così come lo sono stati per la mia. Sì, anche mia madre e mia sorella vivono in Italia, in Toscana. Sono molto legata alle mie origini, siamo una famiglia unita, e mia figlia questo amore lo sente e lo ricambia ampiamente».

Nel suo futuro professionale ci sono nuovi progetti?

«Fino a metà luglio sono in Puglia, al Teatro Comunale di Galatone, con la commedia brillante diretta e interpretata da Vito Cesaro, *Il Carro di Dioniso*, il re della pazzia e della felicità, un libero adattamento dall'omonimo dramma satiresco di Ettore Romagnoli. Io sono Asteria, una principessa che lotta per trovare l'uomo della sua vita. Mi piace questo personaggio, una donna sicura di quello che vuole, che non si accontenta. Poi ho un importante progetto cinematografico, che si vedrà nelle sale in autunno».

Cristina Chiodi

SOAP

Tre domande a ... Francesco

Dopo Massimo Ferroni d'Andrea, un altro attore italiano fa capolino nel cast di *Una vita*, la seguitissima soap spagnola di Canale5: è Francesco Bomenuto, classe 1986, che interpreta Roger. Calabrese d'origine, vive tra Roma e Madrid e lo abbiamo già visto nella terza stagione de *Il paradiso delle signore*.

Come è entrato a far parte del cast di *Una vita*?

«È stata un'esperienza stupenda. Sono andato in Spagna, per la prima volta, due anni e mezzo fa perché volevo provare a fare alcuni casting fuori dall'Italia. Ho avuto così la fortuna di fare il provino per *Una vita* con Eva Leira e Yolanda Serrano, che sono le casting director anche de *La casa di carta* e di



altre importantissime produzioni tv e cinematografiche e, per mia grande gioia, sono stato scelto. Roger, il mio personaggio, è un uomo misterioso, enigmatico...».

Com'è stato l'impatto sul set?

«Il primo giorno avevo un po' di ansia, si trattava del mio primo progetto spagnolo e ci tenevo a lavorare bene, a portare a casa un ottimo lavoro. Per fortuna, sono stato accolto dai colleghi come in una famiglia. Ho legato molto con Carla Campra, che interpreta Daniela Stabile».

Oltre alle soap, un lavoro che le è rimasto nel cuore?

«Sono orgogliosamente italiano, cresciuto con i film di Totò e di Alberto Sordi. Un lavoro internazionale che mi ha dato tanto è il film *Tutti i soldi del mondo* di Ridley Scott, con Kevin Spacey e Michelle Williams. Mi ha colpito molto la semplicità degli attori e del regista stesso. E questo non capita sempre, purtroppo».

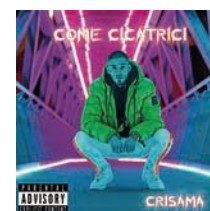
Sante Cossentino

MUSICA

Cicatrici di rinascita

«Tutto ciò che hai fatto poi rimane, come cicatrici sulla pelle, ma... spero sia più il bene di tutto quel male, voglio viaggiare sopra a una nuvola». Lo confessa tra le note della sua canzone, *Crisama*, nome d'arte di Pierpaolo De Tommasi, nato a Roma 22 anni fa, giovanissimo ma con una sensibilità già messa a dura prova dalla vita. Pierpaolo ha cominciato a sognare di vivere di musica appena sedicenne, scrivendo pensieri e attimi di vita. Per sentirsi più vivo. Solo di recente ha deciso di provare a spiccare il volo, facendo sentire la sua voce, quella di chi ha "imparato a perdere, ma ha smesso di cedere". Così è nato il singolo *Come cicatrici*, preludio al primo album cui sta già lavorando. Con la forza dirompente di un cuore ferito.

S.S.



IDEE WEEKEND

E adesso divertiamoci!

Puntuale come la primavera, con la bella stagione riaprono i parchi a tema. **Leolandia** (www.leolandia.it) a Capriate San Gervasio, Bergamo, riparte dai più piccini, con tante giostre, le visite alla fattoria degli animali e i protagonisti dei cartoni più amati dai bambini: Masha e Orso, i PJ Mask, il Trenino Thomas, Bing e Flop e Ladybug e Chat Noir. Porte aperte anche a **Mirabilandia** (www.mirabilandia.it), Ravenna, con i dinosauri di **Dinoland**, i cowboy della **Far West Valley**, i rombanti motori del **Ducati World** e altre adrenaliniche attrazioni. Dal 18 giugno al 4 settembre c'è poi **Mirabeach**, con i suoi giochi acquatici. **MagiCland** (www.magicland.it), a Roma Valmontone, inaugura la nuova area **Old West**, dove i più coraggiosi potranno sperimentare l'emozione di un volo a testa in giù su **Wild Rodeo**. Sempre a due passi dalla Capitale ci sono **Cinecittà World** (www.cinecittaworld.it) e **Roma World** (www.romaworld.it). Il primo è interamente dedicato alla storia del cinema, mentre nel secondo si può vivere una giornata da antico romano. Ad attendere i visitatori a **Gardaland** (www.gardaland.it) a Castelnuovo del Garda (VR), c'è, invece, la nuovissima attrazione **Jumanji - The adventure**, ispirata alla famosa serie di film e al gioco che trasporta chi inizia la partita in un mondo inquietante. Da non perdere anche la visita al **Gardaland Sea Life Aquarium** e un giro a **Legoland** dove si trova un parco acquatico e un'area dedicata alla riproduzione dei monumenti italiani realizzati con i famosi mattoncini.

Barbara Pedron



Il carro di Dioniso in scena a Galatone

Continua la quarta stagione di teatro e musica del Teatro Comunale di Galatone "Teatri dell'Agire". Nuovo appuntamento domenica 20 marzo alle 18 (porta 17.30), con "Il Carro di Dioniso" dramma satiresco di Ettore Romagnoli, commistione perfetta tra commedia dell'arte napoletana ma dal sapore classico. Scrittura scenica con botta e

risposta, e gag degne della più brillante commedia degli equivoci, sono alla base della commedia greca di Ettore Romagnoli, celebre saggista, critico letterario e traduttore di varie opere greche. I personaggi della commedia sono particolari, divertenti e per certi versi surreali, guidati da Vito Cesaro, tra cui spicca la presenza esotica di Denny

Mendez. La stagione teatrale è curata dal direttore artistico Salvatore Della Villa in sinergia con il Comune di Galatone, e si avvale, per il terzo anno, della collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese e del sostegno della Regione Puglia grazie al Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo. Per informazioni: 327.9860420.

Dioniso tra mito pungente ironia pathos e satira

La bella **Denny Mendez** a Galatone

Una domenica di teatro. Nuovo appuntamento a Galatone alle ore 18 (porta ore 17.30), con "Il Carro il Dioniso", dramma satiresco di Ettore Romagnoli, commistione perfetta tra commedia dell'arte napoletana ma dal sapore classico. Scrittura scenica con botta e risposta, e gag degne della più brillante commedia degli equivoci, sono alla base della commedia greca di Ettore Romagnoli, celebre saggista, critico letterario e traduttore di varie opere greche. I personaggi della

Gela. Asteria è la più bella donna siciliana, bella e altera al tempo stesso, tant'è che la sua alterigia la porterà a giurare: «solo di un Nume io sarò, oppure diventerò sacerdotessa». Il giuramento vie-

ASFALTO TEATRO

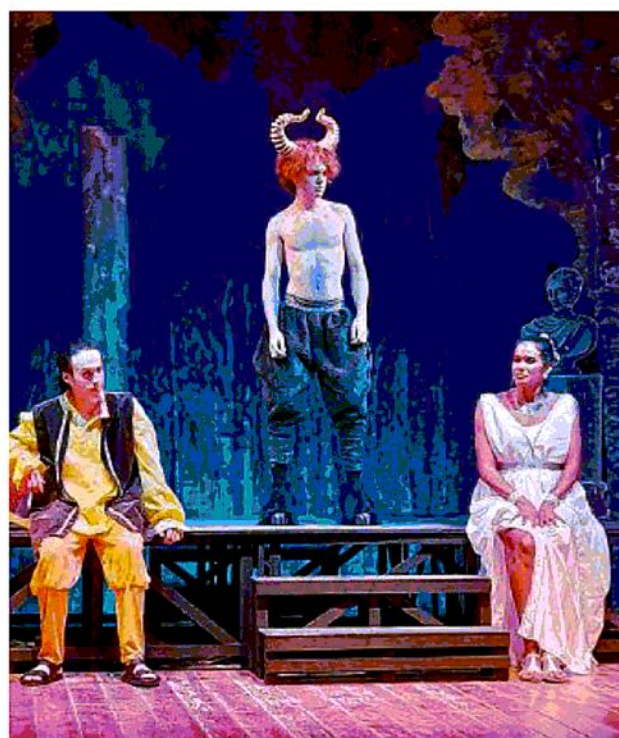
Nel capoluogo invece
uno spettacolo
con Alessandro Cassoni

di **Denny Mendez**

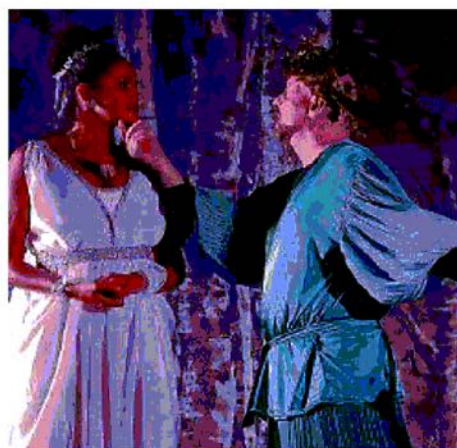
La stagione teatrale è curata dal direttore artistico Salvatore Della Villa con il Comune di Galatone, e si avvale, per il terzo anno, della collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese e del sostegno della Regione Puglia grazie al Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo.

La trama: Cèrilo, ricco signore siciliano, è innamorato di Asteria, figlia di Anticlo principe di

ne sentito di nascosto da Cèrilo, il quale non vuole rinunciare ad Asteria e si rivolge a Fliaci, direttore di una compagnia di comici girovaghi. Insieme ordiscono un piano sulla base di una antica credenza popolare, la quale narra che un giorno, Dioniso, con al seguito satiri e ménadi, verrà sulla terra con il suo carro a rapire la figlia del principe di Gela. Infatti, il piano ordito è quello che, durante la festa del genetliaco del principe Anticlo, Cèrilo,



GALATONE
Alcune
immagini
dello
spettacolo
«Il carro
di Dioniso»



aiutato dagli attori Fliaci, con il favore di tuoni e lampi finti, apparirà nelle vesti del dio Dioniso per rapirla.

Questo dramma satiresco è riconducibile alla sfera del culto del dio Dioniso, dio del vino, dell'ebbrezza e della liberazione dei sensi; il testo originario, come altri testi teatrali del primo 900 era trascritto in rime. Il lavoro di adattamento dell'opera lo ha reso più scorrevole, veloce, con battute comiche a chiusura che ne

spostano l'asse da dramma in rime a commedia brillante e comica.

Nel capoluogo, stasera (prenotazione obbligatoria), nel Teatro Asfalto, Improvisart ospita invece sul palco l'attore romano Alessandro Cassoni, che si esibirà insieme agli attori della Compagnia in un "Improshow".

Lo spettacolo, come da tradizione, sarà senza copione né scenografia e gli attori avranno a disposizione la loro fantasia per dar vita a storie improvvisate che vivranno soltanto nell'istante in cui verranno messe in scena, per poi lasciare spazio subito dopo ad altri personaggi, atmosfere, intrecci e relazioni che si susseguiranno, dando vita ad uno show originale e sorprendente.

Tutto sarà possibile in questo spettacolo comico e frizzante: follia, puro divertimento ed energia la faranno da padrone, portando gli attori in situazioni divertenti, racconti surreali, scene intense e commoventi. Il pubblico sarà il vero protagonista della serata, perché assegnerà i temi, gli stili e tutti gli input che verranno di volta in volta richiesti. *[da.pasto.]*



fashion

THANKS TO



Bimestrale n.13 Euro 3,90
novembre/dicembre 2021

M A G I N E

**ROCCO
BAROCCO**

*la seduzione ieri,
oggi e domani*

*Madalina
GHENEA
ritorno al
cinema*

**NH
HOTEL
GROUP**
*Le nuove
aperture*

*Denny
MENDEZ
IN POLE
POSITION*

Carla
CARINI
*rinascita di
un marchio
storico*

**Ernesto
ESPOSITO**
ARTE
PASSIONE
CREATIVITÀ

**CRISTINA
CHIABOTTO**
*Una nuova "Luce"
nei suoi occhi*



PERSONAGGI





Denny Mendez *pronta per le* NUOVE SFIDE *e per la* “POLE POSITION”

Denny Mendez ha 43 anni, una figlia di cinque India Nayara, un compagno il produttore italoamericano Oscar Generale che l'ha chiesta in moglie nel bel mezzo di un red carpet di Cannes. La sua carriera parte con l'avventura del concorso di Miss Italia che vince nel 1996.

Oggi la sua vita si alterna tra l'Italia e Los Angeles, tra i film che la vedono protagonista, (il film *Trading Paint*, con John Travolta, *La Rosa Velenosa* con Morgan Freeman), attualmente è impegnata nel tour italiano a teatro con “Il Carro di Dionisio” ed è la nuova conduttrice di un programma in onda su Sky.

PERSONAGGI

Per Lei è iniziata una nuova avventura, in veste di conduttrice del programma "Pole Position" su canale 821 di Sky, quali sono le sue riflessioni in merito?

Le riflessioni al momento sono positive perché in tutte le interviste che ho fatto fino ad ora ho trovato un lato umano negli imprenditori che magari la gente non conosce. Un CEO si può immaginare come una persona distante da noi, invece, lavorano sodo anche per la loro famiglia.

Su cosa punta il programma?

Il programma punta al valorizzare le imprese piccole e grandi in tutti i campi in maniera solare senza prendersi troppo sul serio, parlando della storia dell'azienda. La cosa interessante è vedere la storia di ogni azienda dal piccolo paesino alla grande metropoli e il successo che riescono ad avere sia in Italia che all'estero. Si parla tanto anche di competitor, di formazione, di aggiornamenti sul lavoro.

Che Italia è secondo lei quella di oggi?

L'Italia che vedo post pandemia è un po' rassegnata e stanca di sentire "inezie". C'è il bisogno di sentire belle notizie, senza troppi echi. La comunicazione che c'è stata fino ad ora li ha un po' "rimbambiti". Ma noi italiani siamo intelligenti e credo che qualcosa cambierà.

Attualmente è in tour con lo spettacolo teatrale "Il Carro di Donisio", qual è il suo personaggio?

Sono Asteria, una bella e altera donna siciliana. Sono emozionatissima di tornare sul palco. Avere gli applausi reali del pubblico è una sensazione unica. Al giorno d'oggi tutti dovrebbero fare teatro perché ti mette in connessione con il mondo. Sono felice che il teatro sia ripartito, perché lo reputo pura magia. "Il Carro di Dioniso" è molto importante per me perché è la prima volta che mi ritrovo ad essere l'unica donna protagonista. È un grande traguardo dopo tanti anni di lavoro e, soprattutto, dopo due anni di pandemia. Sono fiera di questo ruolo anche se so di avere una grande responsabilità.

Che cosa significa essere donne oggi?

Essere donne è sempre stato molto complicato. Ma vedo una luce di speranza, specialmente da quando c'è stato l'episodio del movimento "Me too", perché hanno dato la possibilità alle donne di aprirsi, parlare e confrontarsi. Hanno avuto la possibilità di esporsi e mostrare anche le proprie debolezze. È importante che le donne possano parlare ed essere ascoltate. Essendo io una donna di mondo mi piace molto ascoltare le loro storie, come ad esempio la situazione delle mamme in Afghanistan, ma anche in Messico. Mi occupo di educazione sessuale nella Repubblica Dominicana perché ci sono numerose bambine che già da giovanissime diventano mamme. Insomma, il tema delle donne è un argomento sempre molto attuale,

ma bisogna anche saperlo trattare.

L'incontro che le ha cambiato la vita?

La nascita di mia figlia. È stata dura ma appena ho incontrato i suoi occhi ho pianto tanto. Il primo incontro tra madre e figlia è qualcosa di meraviglioso ed unico.

Il modo più semplice e celere per dire grazie a qualcuno?

È importante usare la parola grazie e soprattutto avere il coraggio di dirlo nei momenti inaspettati e non solo nelle circostanze di routine. La gratitudine è una cosa che si pratica poco purtroppo ma è una delle cose fondamentali nella vita.

Mamma di una splendida bambina, a sua figlia cosa vorrà insegnare?

Mia figlia è già molto fortunata perché conosce tre lingue e tre culture diverse e questo le sarà molto utile anche in futuro. Le insegnerò a non farsi mai mettere i piedi in testa da nessuno e come farsi rispettare sempre. Le insegnerò, inoltre, ad essere sempre serena e rispettosa delle sue scelte.

C'è un ingrediente segreto per mantenere vivo l'amore in un rapporto di coppia, secondo Lei?

L'amore nel tempo cambia anche se l'amore resta. Dico sempre che la formula per stare bene è stare in quattro: la coppia e i singoli individui. Quando si è in coppia ci si annulla l'uno con l'altro e questo non deve assolutamente mai accadere né quando si è fidanzati, né quando si è sposati. L'importante è rispettarci reciprocamente.

Il segreto per essere sempre belle e in forma, qual è?

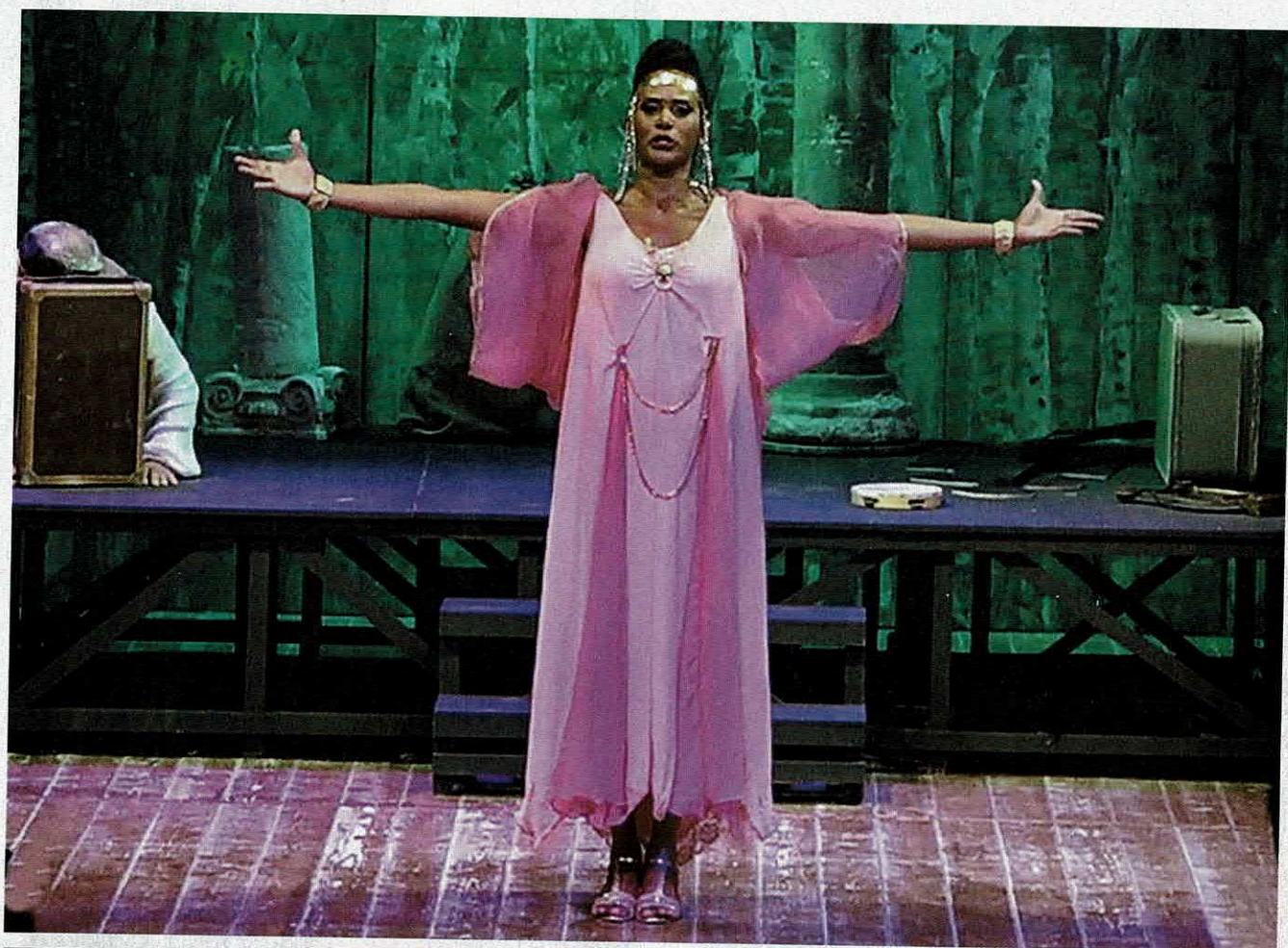
In questi anni il mio segreto di bellezza è avere una maggiore consapevolezza di essere donna e mamma e ciò mi porta ad avere una luce più bella. Lavorare su sé stessi non solo sull'estetica ma anche sulla spiritualità è sintomo di bellezza. Per me la spiritualità e la purezza sono uno stadio di bellezza magico, e non c'è chirurgo plastico che possa aiutarci.

Come è stata la sua carriera fino a oggi e cosa si aspetta dal futuro?

Non posso assolutamente lamentarmi della mia carriera. E' sempre stata fatta da formazione e fatica e nulla mi è stato regalato e sono davvero felice di questo. La mia gavetta è stata lunga e non sempre facile. I no ricevuti mi sono serviti tantissimo. Ho ancora degli obiettivi che vorrei raggiungere ma la mia vita ora è in "Pole Position", ma sempre con i piedi per terra.

Il suo sogno?

Entrare a far parte di una serie televisiva americana. Ho anche un progetto in cantiere che ancora non posso svelare. È sempre sul lato artistico ma non in prima persona. ♦





IL TEATRO COMICO

perta, in chiave comica, del dialetto. I Malfattori sono: Roberto Rovito, Sergio Orlanduccio, Sabina Blasi e Gian Paolo Viva. Inizio ore 20.30. Info e prenotazioni: 0833/758242.

SAB 22 ARADEO IL TEATRO COMICO

Un atto d'amore necessario alle comunità, ieri come oggi. È stata scritta da Carlo Goldoni nel 1750 la commedia "Il teatro comico", il classico esempio di teatro nel teatro nel quale affiorano gli intenti della riforma goldoniana insieme a motivi, stereotipi, tormenti e ambizioni della comunità teatrale di ogni tempo. Giulio Scarpati è il "capocomico" di una compagnia che, impegnata nelle prove di uno spettacolo, riflette, ricerca, si accapiglia e si diverte. Perché quell'atto delicato e complesso che è lo spettacolo teatrale, seppur attraverso la sua genesi controversa e laboriosa, resta pur sempre atto semplicemente e immancabilmente gioioso. Lo spettacolo è in scena al teatro Modugno di Aradeo per la Stagione di prosa di Comune e Teatro Pubblico Pugliese. Sipario ore 21. Biglietti a partire da 15 euro.

Info: 0836/553718.

DOM 23 GALATONE IL CARRO DI DIONISO

Cosa non si fa, per amore! Lo sa bene Cèrilo, ricco signore siciliano, innamorato della bellissima e altera Asteria, figlia del principe di Gela. Conquistarla non è certo semplice, visto che lei ha giurato che "solo di un Nume io sarò, oppure diventerò sacerdotessa". Ma l'innamorato non conosce ostacoli e, insieme a una compagnia di comici girovaghi, allestisce "Il carro di Dioniso" per trascinarla nelle sue braccia, tra tuoni e lampi. Si va in scena al Teatro



IL CARRO DI DIONISO

Comunale di Galatone, per una pièce di Vito Cesaro, con l'ex Miss Italia Denny Mendez. Sipario ore 18. Biglietti da 14 a 6 euro. Info e prenotazioni: 327/9860420.

DOM 23 LECCE NAPOLEONE E L'ARTE

"Ei fu", esattamente 200 anni fa, nel 1821. In occasione del bicentenario della morte di Napoleone Bonaparte, l'associazione Festinamente propone "Bisogna parlare agli occhi per persuadere il popolo: Napoleone e l'arte a 200 anni dalla morte", conferenza a cura della storica dell'arte e docente Maria Agostinacchio.

Appuntamento presso la Fondazione Palmieri di Lecce per sviluppare un discorso su colui che creò l'idea moderna di museo universale, pensando che l'arte e la cultura potessero diventare funzionali all'affermazione del potere. Inizio ore 18.30.

Info: 380/5203092, 329/6036440.

DOM 23 NARDÒ SOTTOVOCE

In un mondo pieno di immagini che cambiano velocemente, ci allontaniamo sempre più da noi stessi e dalle relazioni, perdendo la nostra casa. Prende le mosse da questa constatazione "Sottovoce", di e con Maria Civilla per la regia di Silvia Civilla, in scena al Teatro Comunale di Nardò per "Piccoli sguardi" la stagione domenicale per famiglie, inserita nel cartellone della Stagione di prosa del Teatro Comunale di Nardò e Teatro Pubblico Pugliese. Uno spettacolo teso a stimolare lo spettatore sull'importanza dell'ascolto e della concentrazione. Sipario ore 17.30. Biglietto: 5 euro.

Info: 0833/602222, 320/8949518.

Denny Mendez



**DARK
LADY**



**CAPELLI
DA EROINA**

ORIGINALE

Ex Miss Italia, Denny è raggianti in un abito lungo a sirena in organza damascata nera fil coupé effetto lucido. È molto casto, abbinato a décolleté a punta e a una acconciatura degna di nota, una lunghissima coda (a sin.) realizzata con molte, moltissime extension ma che ben si addice alla sua personalità spumeggiante.



L'INTERVISTA

Danny Mendez torna in tv con Pole Position su Business 24 e canale 821 di Sky

«Le critiche a Miss Italia mi hanno reso più forte»

*L'ex «reginetta» ricorda le polemiche dell'incoronazione
«Ora dico a mia figlia di non aver paura dei cambiamenti»*

DI CARMEN GUADLAXARA

«Sono felice di questo ritorno alla conduzione. È un'opportunità per farmi conoscere meglio non solo come attrice, modella e showgirl ma anche come conduttrice», racconta Danny Mendez al timone di Pole Position che andrà in onda su Business 24 Tv; canale 821 di Sky. «È un segnale importante essere all'interno di un programma che parla di lavoro in un momento così delicato. In Pole Position si parlerà di aziende italiane sia conosciute che meno conosciute e sono molto orgogliosa di questo. È importante dare loro il giusto spazio. Tra i vari argomenti trattati si commenterà anche di come le aziende hanno superato questa crisi dovuta al Covid-19. Denny Mendez, classe 1978, ha una figlia di 5 anni India Nayara, un compagno, il produttore italoamericano Oscar Generale, che l'ha chiesta in moglie nel bel mezzo di un red carpet di Cannes, una vita tra Bologna e Los Angeles. Una donna matura che ha coltivato con un buon equilibrio quello che c'è dentro e quel che si vede fuori, cercan-

do di non dare priorità solo al lato estetico. «Così oggi non avverto squilibri - confessa con la sua voce solare - sto bene nei miei 45, nella mia mente, nel mio corpo. Abbraccio la paura dell'invecchiare, non voglio bloccare i segni del tempo». Ascolta Mahmood e Jovanotti, adora Rossini e la sua «Gazza ladra» ma va pazza per le colonne sonore dei film. Il nome della Mendez, è l'unico delle settantasei Miss Italia che tutti si ricordano. Non solo per la sua smisurata bellezza ma anche perché l'anno della sua incoronazione il 1996, segnò un piccolo passo per una donna sulla passerella di Salsomaggiore e per il nostro Paese, che per la prima volta si vide rappresentato nel mondo da una Miss di colore.

Denny che ricordi ha di Miss Italia?

«A quella Denny voglio molto bene. Una ragazza genuina. Il fisico, ovviamente, è cambiato ma in quello sguardo deciso, nonostante lo scompiglio di quei giorni, mi ritrovo. La partecipazione a Miss Italia mi ha permesso di proseguire nel mondo della moda e poi di lavorare al cinema ma ovviamente è stato

scioccante e non scevro di critiche. Gli devo molto anche a livello esistenziale: le tante critiche mi hanno fatto crescere, mi hanno rafforzata con una corazza che adesso è indistruttibile. A me nessuno ha regalato niente».

Modella, attrice e conduttrice, quali sono le sue muse?

«Amo le donne la cui vis comica emerge in maniera dirompente. Non caricature ma donne vere e veraci. La prima che mi viene in mente è Tina Pica, la spalla di Totò la cui espressività da caratterista mi ha sempre affascinato. Amo Rita Hayword, donna timida ma molto sexy. C'è la regina d'Inghilterra sempre fedele a se stessa, non cambia mai, questo è molto difficile. Anche Grace Kelly era così. Apprezzo le donne come Michelle Obama la cui cifra stilistica e la sobrietà le rendono uniche.

Che mamma è?

«Insegno a mia figlia ad abbracciare i cambiamenti, a non avere paura, a guardare oltre. I bambini sono puri, liberi da qualsiasi pregiudizio, e vorrei che mia figlia riuscisse a conservare un po' di quest'innocenza».

© GIANFRANCO MONTAUDO



Di TUTTO • VIP IN ONDA

L'EX MISS ITALIA
"DEBUTTA" COME
CONDUTTRICE SU SKY
CON UN PROGRAMMA
CHE RACCONTA LE
STORIE DI SUCCESSO
DELLE IMPRESE DI
ECCELLENZA: "UNA
VERA SFIDA PER ME",
CI RACCONTA

**ARRIVA DA SANTO
DOMINGO**

**È LA PRIMA
(E PER ADESSO
UNICA!) MISS
ITALIA NERA E LA
PRIMA DI ORIGINE
NON ITALIANA**



Denny Mendez

LA MIA VITA IN

FABRIZIO IMAS/ROMA/NOVEMBRE

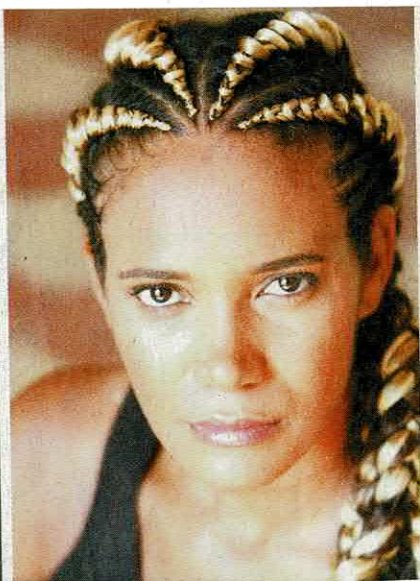
La bellissima Denny Mendez continua a lavorare con successo sia come modella che come attrice. Ma c'è di più. Dopo averla vista e apprezzata al cinema sia in Italia che all'estero, l'ex Miss Italia '96 arriva in veste di conduttrice al timone del programma "Pole Position", in onda su Business 24 Tv (canale 821 di Sky), il martedì e il venerdì alle 20 e il giovedì alle 20.15. Un programma che racconta le storie di successo delle imprese di eccellenza, raccontate in modo semplice e veloce. Ogni settimana, Denny intervista imprenditori e manager sia italiani che internazionali, scelti tra le eccellenze del mondo lavorativo. Mamma felice e complice della propria figlia, la "più bella d'Italia" si dice pronta ad immergersi in un mondo tutto nuovo con il suo programma, intervistando manager e CEO.

Hai segnato un cambiamento nel concorso di Miss Italia, che ricordo hai?

Di Miss Italia ho un ricordo unico, indimenticabile e storico. Allora ero una ragazza ingenua non maliziosa che si divertiva a fare un concorso di bellezza. Provengo da una cultura (il Sud America, ndr) dove i concorsi di bellezza sono molto importanti e Miss Italia è tra i più importanti.

Pensi che ad oggi i concorsi di bellezza possano essere ancora un trampolino di lancio per chi vuole iniziare?

I concorsi sono cambiati nel corso del tempo. Le esigenze delle ragazze sono diverse rispetto a tanti anni fa. Oggi si tende a volere tutto più rapidamente. Invece non sempre i concorsi riescono a



farti arrivare ad un obiettivo immediatamente. Io i miei li ho raggiunti gradualmente, passo dopo passo senza mai avere fretta. Fare la selezione di un concorso significa presentarsi, farsi conoscere, avere degli orari, sapere cosa indossare, salire sul palcoscenico. Ecco, il palcoscenico non è quello dei social, non è virtuale bensì reale. Penso che i concorsi di bellezza, però, si debbano un po' modernizzare.

Hai iniziato una nuova avventura alla conduzione di "Pole Position", cosa ci vuoi dire a proposito?

Sono sempre stata in "Pole Position" nella mia vita. È un'occasione molto importante per me, una bella sfida perché ho uno spazio tutto mio, una libertà di conduzione e la possibilità di giocare con il pubblico e parlare di un tema totalmente nuovo. Si parla di aziende ed io non ho mai studiato economia aziendale. La bellezza di questo programma è proprio quello di intervistare CEO, manager ed imprenditori e carpire da loro il lato umano ed imprenditoriale che serve per mandare avanti un'azienda. Sono felice perché uscirà fuori il mio lato più curioso. Il mio mantra nella vita è lavoro, lavoro e lavoro! Se lavori tutte le cose arrivano.

Sei stata prima modella, poi attrice e conduttrice: cosa vedi nel tuo futuro.

Ancora oggi sono modella, attrice e conduttrice. Vedo nel futuro un progetto imprenditoriale proprio grazie a "Pole Position". Ho sempre avuto timore a buttarmi nelle nuove sfide ma penso di aver raggiunto l'età e il momento giusto per provarci perché ho sempre il grande affetto da parte del mio pubblico e so di poter fare il grande passo.

Cosa ti rende più felice nella vita?

Una delle cose che mi rende felice è la complicità che c'è tra me e mia figlia, ogni volta che ci guardiamo negli occhi. È qualcosa di unico e spero che sia così per sempre.

Che cosa non deve mai mancare nella tua valigia prima di un viaggio?

Prima portavo sempre con me i libri, oggi a causa del Covid-19 porto vitamine ed integratori. All'aeroporto mi fermano spesso più per il peso degli integratori che ho nella valigia che per il resto! **DT**

POLE POSITION

■ **OSOPPO** | Stagione di Anà-Thema Teatro

In scena Denny Mendez

L'attrice – ex modella e miss Italia 1996 – **Denny Mendez** sarà protagonista, domenica 24 ottobre, nel Teatro della Corte di Osoppo, alle ore 18, per la stagione di Anà-Thema, dello spettacolo «Il carro di Dioniso», tratto dal testo scritto nel 1914 dal grecista e letterato, docente universitario a Catania, Roma e Milano, Ettore Romagnoli, qui presentato con la regia di Vito Cesaro e la produzione di Assoteatro. Si tratta di un dramma satiresco riconducibile nella sfera del culto del dio Dioniso, dio dell'estasi, del vino, dell'ebbrezza e della liberazione dei sensi. L'adattamento dell'opera, nel

rispetto del testo originario, lo ha reso più scorrevole, veloce, con battute comiche a chiusura che ne spostano l'asse da dramma in rime a commedia brillante – comica. I personaggi della commedia sono particolari, divertenti, caratterizzati e per certi versi surreali. Si muoveranno in una scena essenziale, sfavillante e colorata. Mendez film e in diverse fiction quali «Un posto al sole», «Chiaroscuro», «Provaci ancora prof!». Nel 2019 ha interpretato una parte nel film «Trading Point» con John Travolta. Oltre a lei, interpreti saranno Vito Cesaro, Massimo Pagano, Claudio Lardo, Christian Salicone, Filippo D'Amato.





COMEDIA BRILLANTE L'ex Miss Italia Danny Mendez (Asteria)

Cesaro e Mendez sul carro di Dionisio

TEATRO

Appena pochi giorni fa l'abbiamo vista, sul red carpet della Festa del Cinema di Roma, per l'anteprima di "The North Sea", del regista scandinavo John Andreas Andersen e, dall'8 ottobre scorso, è anche sul piccolo schermo, alla guida del programma Pole Position, in onda su Business 24 Tv. Ma non è finita qui, perché l'ex Miss Italia, Denny Mendez, sta calcando anche i palcoscenici dei teatri di tutta Italia, per approdare oggi, alle 18, in esclusiva regionale, al Teatro della Corte di Osoppo, per la stagione Eureka!2 di Anà-Thema. In regione, la sempre sorridente attrice, modella e presentatrice porta in scena "Il carro di Dioniso", produzione di Assoteatro, per la regia di Vito Cesaro. La storia è nota. Cèrilo (Claudio Lardo), ricco signore siciliano, è innamorato di Asteria (Denny Mendez), figlia di Anticlo, Principe di Gela. È la più bella e al tempo stesso altera donna siciliana. Una ca-

ratteristica del suo carattere, l'alterigia, che la porterà a giurare: «Solo di un Nume io sarò, oppure diventerò sacerdotessa». Il lavoro di adattamento dell'opera, nel rispetto del testo originario dell'omonimo dramma satiresco di Ettore Romagnoli, l'ha resa più scorrevole e veloce, con battute comiche che ne spostano l'asse da dramma in rime a commedia brillante. I personaggi della commedia, - oltre a Mendez e Lardo anche Massimo Pagano, Christian Salicone, Filippo D'Amato e lo stesso Vito Cesaro, - risultano così divertenti, caratterizzati e per certi versi surreali. Si muoveranno in una scena essenziale, sfavillante e colorata. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare ai numeri 3453146797 o 04321740499 o inviare una email all'indirizzo info@anathemateatro.com. In base alle normative sanitarie per il contenimento della pandemia, per accedere al Teatro della Corte di Osoppo è necessaria, dai 12 anni in su, la presentazione del Green Pass.

LO SPETTACOLO

Denny Mendez è Asteria «Sogno di fare Medea»

L'ex Miss Italia sul palcoscenico di Osoppo per Anà-Thema
L'impegno tra teatro, cinema e tv: «Così abbatto i cliché»

FABIANA DALLAVALLE

Bella è bella. Una delle miss Italia, (era il 1996), più bella tra le elette. Ma soprattutto da l'idea di essere così come appare: autentica.

Denny Mendez, classe 1978, ha fatto molta strada dal giorno in cui la giuria del concorso più famoso del bel Paese, le ha messo una sfavillante corona sulla testa. Oggi, vive tra Bologna e Los Angeles, «e dopo molta gavetta, ho iniziato con un piccolo ruolo al teatro Salone Margherita con Sergio Iapino e il compianto Nino D'Angelo, faccio l'attrice, la conduttrice televisiva e la mamma».

Dopo il passaggio sul red carpet della Festa del cinema di Roma per l'anteprima di «The North Sea», del regista scandinavo John Andreas Andersen, qualche giorno fa, Mendez sarà oggi, alle 18, al teatro della Corte di Osoppo per la stagione Eureka12 di Anà-Thema, con «Il Carro di Dioniso», produzione Assot teatro per la regia di Vito Cesaro. Con l'ex modella dominicana, in scena oltre a Claudio Lardo che ha il ruolo del ricco signore siciliano, innamorato di Asteria, anche Massimo Pagano, Christian Salicone, Filippo D'Amato e lo stesso regista, Cesaro. «A Roma, anticipa l'attrice, ero contemporaneamente impegnata proprio con lo spettacolo che porto in scena questa sera. Il mio ruolo è quello di Asteria, la più bella e al tempo stesso altera donna siciliana. Una caratteristica del suo carattere, l'alterigia, la porte-



Denny Mendez, Miss Italia 1996

rà a giurare: «Solo di un Nume io sarò oppure diventerò sacerdotessa. Così l'uomo che è innamorato di lei dovrà ricorrere a un inganno e fingersi Dioniso».

Che effetto le fa lavorare in teatro?

«Sono molto felice e appagata di poter tornare a lavorare con il pubblico in sala al 100%. Il settore ha molto sofferto durante la pandemia. In teatro non si può barare. Devi «arrivare» agli spettatori, gli applausi non li puoi registrare. Dopo il debutto quest'estate, arriviamo finalmente nei teatri al chiuso. Vedere gli addetti e le maestranze al lavoro mi «strugge dalla felicità», per usare le parole di Asteria».

Teatro, cinema, televisione. Cosa ama di più?

«Ho cominciato la mia carriera abbattendo i cliché. L'artista deve essere completo. In America, devi poter spaziare e saper fare tutto, senza chiuderti in un unico mondo. Mi piace essere versatile anche se conosco i miei limiti».

In questi giorni infuria la polemica su Miss France, definita dalla sua presidente, Alexia Laroche-Joubert, un «ascensore sociale». A leggere bene le motivazioni di Osez le Féminisme che ha attaccato il concorso «perché è un simbolo che rappresenta tutte le imposizioni sull'aspetto pubblico delle donne» c'è l'evidente disparità di trattamento contrattuale rispetto ai colleghi di concorso maschi. Cos'ha pensato?

«La disparità di trattamento salariale tra uomini e donne è un tema importante che deve essere trattato e risolto. La mia esperienza personale ha significato molto perché ha smosso un dibattito sul tema razziale. Ultimamente grazie anche al movimento Me Too si sono scoperti molti vasi di Pandora. Penso che in alcuni paesi i temi dei diritti delle donne siano trattati seriamente. Non è automatico che chi fa un concorso di bellezza lavori poi nel mondo dello spettacolo. Da Miss Italia è uscita Sofia Loren. Non si può demonizzare la storia di un concorso ma occorre continuare a lavorare per migliorare e dare voce alle donne reali e al loro coraggio».

Torniamo al teatro. Oggi è Asteria. Ma c'è un personaggio che vorrebbe interpretare un giorno?

«La mia storia è quella di una ragazza che ha voluto rompere gli schemi. Vorrei essere Medea. Un personaggio femminile del teatro classico, non convenzionale, forte che fa pensare». —

TELE-VISIONI

Da Michele Placido a Jacques Charmelot, è gara delle fiction

DI CARLO VALENTINI

Michele Placido, Can Yaman con Francesca Chillemi e Jacques Charmelot alla gara delle fiction. Chi vincerà? Placido è a Torino sul set di *Arnoldo Mondadori*, la docufiction (ma in una sola puntata di 90 minuti) che narra la vita dell'editore, diretta da **Francesco Micciché** e realizzata per Rai1. La ricostruzione prevede anche materiale d'epoca e alcune testimonianze. La vicenda del figlio di un semplice calzolaio di Ostiglia, piccolo comune in provincia di Mantova, che riuscì a conquistare un'importante fetta del mercato editoriale, si intreccia con la storia d'Italia. Can Yaman e Francesca Chillemi, sono invece a Palermo, sul set di *Viola come il mare*, che approderà il prossimo anno su Canale5, la fiction è tratta dal romanzo *Conosci l'estate*, di **Simona Tanzini**. Viola è una giornalista che, a seguito della morte di una ragazza di



Michele Placido

buona famiglia, scoprirà di avere talento per l'investigazione. Invece Jacques Charmelot, marito di **Lilli Gruber**, ha scritto e dirigerà *Ndrangheta*, una serie che ripercorre la vicenda del procuratore della Repubblica di Catanzaro, **Nicola Gratteri**, dalle inchieste sulla criminalità organizzata al maxi processo (350 imputati) di Lamezia Terme, un misto di vita privata (è sotto scorta da 30 anni) e pubblica che Disney+ proporrà il prossimo anno. Il docufilm è firmato anche da **François Chayé**.

Carlo Fuortes, a.d. Rai, passato lo scoglio delle elezioni amministrative, dovrà mettere mano al rinnovo dei direttori di reti e tg, compito delicato ma già sul tavolo del suo predecessore. L'inevitabile totonomi indica per il Tg1 **Antonio Di Bella**, corrispondente dagli Usa, e **Monica Maggioni**, ex presidente Rai ora in forza a Rai1, per il Tg2, **Luciano Ghelfi**, quiralista della te-

stata, per il Tg3 **Simonetta Sala**, direttore dei Gr, per RaiSport **Alessandra De Stefano**, attuale vicedirettore, per RaiNews24 **Andrea Vianello**, che sarebbe riconfermato. Il 12 ottobre Fuortes illustrerà i suoi propositi per il nuovo anno dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza. Non si parlerà, ovviamente, dei direttori ma c'è da giurare che i consiglieri saranno assai curiosi.

Bruno Vespa in prima serata non va oltre 1,4 milioni di telespettatori (8,5%) con *Porta a porta* (Rai1) dedicata alle elezioni. Al secondo posto **Enrico Mentana** (La7, 825 mila, 4,5%), al terzo **Nicola Porro** (Rete4, 570 mila, 3,5%). Sembra che i risultati elettorali non abbiano destato interesse, forse per i commenti troppo prolissi. Nel pomeriggio lo speciale Tg1 condotto da **Francesco Giorgino** s'è fermato a 1,1 milioni (10%), tallonato dalla Tgr (977 mila, 7,3%) e da **Enrico Mentana** (816 mila, 6,4%).



Carlo Fuortes

zione medico-scientifica, creando quindi un doppiopione, per di più con risorse esterne, e quindi con costi assolutamente superflui e inopportuni in un momento di difficoltà economiche?».

Denny Mendez alla conduzione di *Pole Position*, dall'8 ottobre alle 20 il martedì e il venerdì su Business 24 Tv, canale 821 di Sky. Sostituisce **Anna Falchi**. Il programma è in gran parte basato su interviste ad imprenditori e manager. Dice: «Si parlerà di aziende italiane sia conosciute che meno conosciute. È importante dare loro il giusto spazio. Tra i vari argomenti anche quello di come le aziende hanno superato questa crisi dovuta al Covid-19». Da miss Italia all'economia: in bocca al lupo.

Paola Ferrari, tra i volti Rai della Nazionale di calcio, e **Melissa Satta**, al touch screen di Sky Calcio Club: una lite tra primedonne. La Ferrari va giù dura: «La funzione di Melissa è solo quella di dare sostanza a uno stereotipo dei più triti, quello della bella donna che sta lì solo per mettere in mostra le sue belle qualità. Non giornalistiche. Anche tutti quei risolini quando si è tolta la giacca: una scena vecchia, superata, avvilente. È "erbaccia" televisiva che purtroppo faticiamo a estirpare». Melissa Satta non ci sta: «Non sono una giornalista e non mi permetterei mai di definirmi giornalista, perché, appunto, non lo sono. In Sky ci sono donne che fanno le giornaliste in maniera

ventato per supportare l'Europa. È un tipo di argomento che mi interessa molto». Amadeus è impegnato col *Festival di Sanremo*, Cattelani si sta leccando le ferite del flop di *Da Grande*, la Carlucci sta invece per partire (trionfalmente?) con la nuova edizione di *Ballando con le stelle* (Rai1, dal 16 ottobre). Sembra quindi la favorita per un ballo in Eurovisione.

Ilary Blasi tagliata. Due puntate sopprime del suo *Star in the star* (Canale5) per colpa degli ascolti rasoterra. In difficoltà anche **Simona Ventura** e **Paola Perego**, che hanno debuttato con *Citofonare Rai2* calamitando appena 419 mila telespettatori (3,9%), una sconfitta pesante. Bene invece **Belen Rodríguez** che sabato sera con *Tu sì que vales* (Canale5, 4,1 milioni, 25,5%) ha vinto nettamente su Amadeus (*Arena Suzuki* '60, '70, '80, Rai1, 3,5 milioni, 19,6%).

Alessia Marcuzzi tornerà a *Le Iene* (Italia1) dopo la fuga da Mediaset (intanto sta promozionando il suo brand cosmetico e di accessori moda)? Ne è convinto **Davide Parenti**, patron del programma: «Eravamo tutti legati a lei. Il fatto che si sia presa una pausa ci è dispiaciuto molto. La vita però riserva sempre delle sorprese. E siccome tra di noi c'è stato solo del bene sono convinto che la rivedremo». Ovvero, Alessia, la figliola prodiga.

Fedez, che ha fatto pace con la Rai andando ospite da **Fabio Fazio** (*Che tempo che fa*, Rai3), tornerà con **Mara Maionchi** a fare gli onori di casa a *Lol*, tra i programmi di maggiore successo di Amazon, che ha deciso per una seconda stagione. Firmato il contratto coi due conduttori, ora si è alla ricerca di dieci comici che all'interno della casa-teatro dovranno far ridere rimanendo seri. La messa in onda è prevista all'inizio del nuovo anno: sei puntate alla ricerca del



Paola Ferrari

bis. Si riparte anche con *La porta rossa*, serie cult di Rai2, protagonisti **Lino Guanciale** e **Gabriella Pession**. Le riprese sono in corso e sarà in palinsesto in primavera. La Pession ha pure creato una casa di produzione: «Mi andava stretto il fatto di limitarmi a dire le battute, promuovere film, fare un red carpet, taggare le borse. Mi mancava la parte creativa, avere un'idea, portarla avanti e vederla nascere».

CHESSIDICE IN VIALE DELL'EDITORIA

Editoria di varia, +29% nei primi nove mesi dell'anno. Continua la crescita dell'editoria italiana nel 2021: nei primi nove mesi dell'anno il mercato di varia, ovvero libri di fiction e non fiction venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, vale 1.037,1 milioni di euro, in aumento del 29% sul 2020, anno della pandemia, e del 16,2% rispetto al 2019. Il dato fa parte della consueta analisi periodica che l'Associazione Italiana Editori realizza in collaborazione con NielsenIQ e che verrà discussa al Salone internazionale del Libro di Torino il prossimo 15 ottobre.

Eleven Sports Italia, lancio sulla piattaforma globale ElevenSports.Com. Eleven Italia ha annunciato il nuovo servizio di streaming su ElevenSports.com la piattaforma globale del Gruppo Eleven per la stagione 2021/22. Eleven Italia utilizzerà la tecnologia di ElevenSports.com e il suo portafoglio di diritti per fornire un'esperienza di streaming migliorata e un'offerta di contenuti ampliata agli abbonati italiani. Il servizio di streaming globale ElevenSports.com è stato lanciato quest'estate, dopo l'acquisizione da parte del Gruppo di MyCujoo e della sua tecnologia di streaming proprietaria nel novembre 2020. Anche il mercato italiano quin-

di potrà avvalersi della tecnologia di ElevenSports.com per la trasmissione di tutto il campionato di Serie C e degli altri sport.

Mihnea Gheorghiu nominato co-cco di Publicis Italia e Le Pub Amsterdam. Nel suo nuovo ruolo Mihnea Gheorghiu affiancherà il cco Cristiana Bocassini nella leadership creativa dei clienti delle due agenzie. Gheorghiu è entrato in Publicis Italia nel 2017 come global creative director lavorando al fianco di Bruno Bertelli e Cristiana Bocassini e supervisionando progetti globali per Heineken e Diesel. Nel corso degli anni ha contribuito a rafforzare la creatività dell'agenzia nominata recentemente 'Best Second Agency of the Year' ai Cannes Lions 2021.

Franco Sidi nel cda di Videolina. Il presidente di Confindustria Rtv è stato nominato consigliere di amministrazione di Videolina, la principale emittente televisiva della Sardegna che fa capo al gruppo Unione Sarda. Sidi è stato membro del cda Rai, oltre che segretario generale e presidente della Fnsi. «Un contributo al servizio dell'isola», ha detto Sidi, che da metà novembre sarà chiamata a fare da apripista per le fasi di rilascio della banda 700 e di passaggio al nuovo digitale terrestre.

— © Riproduzione riservata —

Matteo Martani, Daniele Pecci, Carmine Buschini e Pilar Fogliati sono i protagonisti di *Cuori*, la fiction di punta con cui Rai1 (dal 17 ottobre) riporterà la medicina in prima serata. È ambientata a Torino (1967) e racconta il sogno del fondatore del primo reparto di cardiocirurgia italiano, **Cesare Corvata**, col sogno di arrivare ai trapianti di cuore e quindi salvare la vita a tanti pazienti. Otto puntate da 100 minuti l'una.

Jakub Hrůša dirigerà l'Orchestra di Santa Cecilia nel concerto inaugurale della nuova stagione dell'Accademia, con la Sinfonia n. 2 di Mahler. Sarà possibile seguire l'evento in diretta, domani su Rai5 e su Radio3, alle 19,20. Hrůša è direttore dei Bamberger Symphoniker. Voci soliste: **Rachel Wildis-Sørensen** e **Wiebke Lehmkuhl**. Un appuntamento con la buona musica, che merita.

Luana Ravegnini è la conduttrice di *Check-up*, storico programma di medicina del Tg2 rispolverato e riproposto dal direttore della rete, **Ludovico Di Meo**, che per questo viene contestato dall'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai: «Su Rai2 va in onda *Medicina 33*, realizzata dal Tg2, con ottimi risultati sia di ascolto che di qualità riconosciuta dal pubblico. Come giustificare la nascita di un altro programma di informa-

Milly Carlucci, Amadeus e Alessandro Cattelani in gara per la conduzione dell'Eurovision Song Contest, che grazie alla vittoria dei **Maneskin** si svolgerà in Italia (sembra a Torino, Bologna o Milano). «È un progetto bellissimo», dice Milly Carlucci, «io vengo da *Giocchi Senza Frontiere*, il primo progetto europeo, in-

— © Riproduzione riservata —

Mendez: «Sono in Pole contro le disuguaglianze»

TELEVISIONE «Sono felice di tornare alla conduzione. È un'opportunità per farmi conoscere meglio non solo come attrice, modella e showgirl, ma anche come conduttrice. È un segnale importante essere in un programma che parla di lavoro in un momento così delicato». Parole di **Denny Mendez** che arriva al timone di Pole Position, in onda su Business 24 Tv (canale 821 di Sky) dall'8 ottobre. Un programma che racconta le storie di successo di imprese d'eccellenza, in modo semplice e veloce.

Appuntamento il martedì e venerdì alle 20 e il giovedì dalle 20,15.

«In Pole Position si parlerà di aziende italiane sia conosciute che meno conosciute e sono molto orgogliosa di questo. Tra i vari argomenti trattati si parlerà anche di come le aziende hanno superato questa crisi dovuta al Covid-19». Per la Mendez, che succede alla collega **Anna Falchi**, si tratta di un'eredità importante. «Sono onorata di prendere il suo posto. Ci tengo a dire che è importante sia per me che per le aziende

presenti essere sempre in pole. Che significa questo? Essere al passo con i tempi, sapere sempre quel che succede nel mondo». E a proposito delle discriminazioni e disuguaglianze difficili da estirpare, per colore della pelle, sesso, orientamento politico, religione... chiosa: «Mi sento pronta per questa nuova sfida e sono felice che la multietnicità in Italia si sta espandendo in diversi settori. La mia conduzione in un programma che tratta il tema del lavoro ne è la prova». **ORI. CIC.**



Denny Mendez condurrà Pole Position, dall'8 ottobre (821 di Sky).